

Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

VALE! - PTXSU0022123011540EMXX

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani / Cooperazione allo sviluppo

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

In relazione al programma d'intervento e al Piano Triennale del Servizio Civile Universale e alla legislazione vigente in relazione alle norme SCU (Dlgs 40/2017) nonché ai fondamenti storici del Servizio Civile, il progetto si pone l'obiettivo generale di **"Incrementare di partecipazione giovanile nell'ambito delle politiche europee e di inclusione nel territorio di Valencia"**. Di seguito presentiamo gli obiettivi specifici.

Obiettivo specifico 1: *Potenziare la rete associazionistica locale al fine di incrementare la ricettività in riferimento alle politiche giovanili.*

Attraverso questo obiettivo si vuole raggiungere l'ampio target dei giovani e degli operatori intervenendo sulla capacità delle associazioni di intercettare gli interessi e le capacità, potenziando inoltre i momenti di dialogo tra giovani ed istituzioni con l'obiettivo di portare le problematiche giovanili e le loro visioni all'interno del dibattito relativo ad un'Unione Europea più unita, integrata ed in grado di impattare positivamente sulla società, sull'individuo e sulle aspettative e i desideri dei più giovani.

Obiettivo specifico 2: *Incrementare le attività legate alla cooperazione europea e all'inclusione sociale.*

Attraverso il raggiungimento di questo obiettivo si vuole incrementare la partecipazione giovanile alle attività di cooperazione e di integrazione europea, sostenendo la partecipazione a progetti e programmi ed attraverso la realizzazione di attività atte al coinvolgimento in prima persona dell'utenza giovanile per ciò che riguarda laboratori e workshop a tematica europea. Si vuole inoltre potenziare il sistema di sensibilizzazione dei diritti in particolar modo in relazione alle pratiche di inclusione sul territorio.

Obiettivo specifico 3: *Potenziare i sistemi comunicativi ed informativi territoriali nell'ambito della cittadinanza attiva.*

Attraverso questo obiettivo si vuole potenziare il sistema comunicativo inerente la partecipazione giovanile, recuperando la dimensione comunicativa diretta (laddove possibile sempre nel rispetto delle norme anti-Covid che saranno vigenti nel paese ospitante) ed incrementando i contenuti online targettizzandoli in base all'utilizzo dei siti web e dei social network delle fasce di età coinvolte, al fine di ottenere una sempre maggiore sensibilizzazione e partecipazione sul tema.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Svolgimento di uno studio del fenomeno sul campo:

è un'attività tanto propedeutica quanto continuativa, il progetto intende realizzare uno studio completo della domanda e dell'offerta relativa alle attività di promozione della cultura dell'integrazione europea sul territorio, che arrivi ad analizzare il contesto territoriale in diversi ambiti di complessità (politico, economico, psicologico, familiare) in modo da ottenere dati sempre più precisi sulla situazione attuale. Verrà quindi formato un team multicompetenziale che si impegnerà nelle attività di ricerca attraverso analisi statistiche, somministrazione di questionari ed elaborazione di report al fine di ottenere le conoscenze per una migliore organizzazione del progetto stesso, riproducendo uno schema simile a quello del ciclo di Deming, oltre a poter mettere in atto un'accurata campagna di comunicazione che coinvolga enti ed istituzioni locali, producendo una pubblicazione che funga da banca dati per progetti futuri.

- Costituzione del team di ricerca multicompetenziale
- Definizione delle procedure delle modalità di realizzazione della ricerca nonché identificazione degli strumenti di ricerca opportuni per identificare bisogni (espressi ed inespressi), aree critiche, destinatari e utenti, tipologie di intervento
- Raccolta dei dati sul campo, loro elaborazione e sistematizzazione
- Analisi, studio, ed utilizzo dei risultati della ricerca per la realizzazione delle azioni del progetto
- Pubblicazione della ricerca
- Disseminazione dei risultati raccolti sul territorio, avendo cura di coinvolgere i soggetti (istituzionali e non) attivi sul tema o che sarebbe opportuno si attivassero
- Monitoraggio delle attività di progetto al fine di renderle rispondenti alle criticità emerse dall'indagine realizzata

Attività di formazione e capacity building di enti ed operatori territoriali:

Il miglioramento della capacity building degli enti e degli operatori locali è fondamentale per aumentare le possibilità di partecipazione a bandi e opportunità. Sono numerosi gli enti che non hanno personale specializzato per quanto concerne la progettazione e la formazione,

rimanendo di fatto marginalizzati ed esclusi dalle principali opportunità a livello associazionistico, creando in questo modo dei vuoti all'interno del territorio diminuendo il numero di possibilità per lo sviluppo di attività inclusive. L'attività quindi consisterà nel coordinare attività formative rivolte agli enti e agli operatori, individuando dei tutor in base alle loro competenze e specializzazioni (progettazione, formazione, organizzazione, rendicontazione), ed effettuare dei monitoraggi di gradimento ma anche di misurazione dell'impatto (numero di progetti presentati, numero di progetti approvati e finanziati, numero di adesioni a reti o altri progetti) in modo da comprendere gli effettivi miglioramenti ottenuti dal progetto e di incrementare la capacità delle associazioni di generare attività positive per il territorio e nel contrasto alle discriminazioni.

Output: Attività di formazione, monitoraggi, webinar.

- Costituzione del gruppo di lavoro
- Individuazione delle associazioni locali e degli operatori
- Preparazione dei materiali, fase organizzativa, calendarizzazioni
- Svolgimento delle attività di capacity building
- Documentazione e monitoraggio degli interventi promossi
- Disseminazione dell'attività svolta

Dialogo Strutturato atto all'incremento partecipativo al dibattito Europeo

Saranno organizzati incontri ed eventi informativi sul dialogo strutturato, strumento di consultazione e partecipazione dei giovani alla cittadinanza attiva, che ruota attorno all'elaborazione di proposte e piattaforme di idee, fino alla proposta delle stesse ai rappresentanti istituzionali. Verranno utilizzate e saranno valorizzate le dinamiche non formali, si terranno fasi di studio e consultazione si svilupperà quindi partecipazione attorno a temi proposti dai giovani e che richiedono un intervento da parte di organi decisionali. In questo modo si mirerà a rafforzare la partecipazione dei giovani nella vita locale e comunitaria, dando agli stessi la possibilità di mettersi in gioco all'interno della propria realtà di appartenenza.

Output: Eventi, raccolta proposte, attività di raccordo tra giovani ed istituzioni, webinar.

- Costituzione del gruppo di lavoro, composto da esperti, attivisti e tutor
- Ricerca location, preparazione di un tool kit a sostegno dell'attività
- Calendarizzazione e sviluppo delle attività
- Organizzazione del Dialogo Strutturato con i diversi livelli di partecipanti (Amministratori, esperti, etc.)
- Svolgimento del Dialogo Strutturato con raccolta delle proposte, elaborazione materiale audio e video prodotto
- Monitoraggio dell'impatto e del gradimento
- Disseminazione dei risultati

Attività di integrazione europea a livello giovanile (laboratori di progettazione, sostegno ai giovani, organizzazione attività incoming/outcoming)

L'attività in questione mira a supportare i giovani all'interno delle opportunità europee in entrata e in uscita, aiutando i giovani in fase di avvio, incrementando la capillarità delle progettualità sul territorio potenziandone la diffusione. Saranno organizzati incontri, prodotti materiali, creati sportelli di sostegno che andranno ad apportare migliorie nell'organizzazione e allo svolgimento delle attività stesse, andando ad indirizzare i ragazzi nei momenti di maggiore

complessità delle loro esperienze. Oltre ad offrire supporto ai ragazzi già inseriti nei progetti, verranno anche svolte attività di sostegno per ciò che riguarda la presentazione delle candidature, cercando in questo modo di semplificare il più possibile le procedure nel tentativo di ampliare il più possibile la platea dei partecipanti, talvolta allontanati dalle attività dalle difficoltà burocratiche. Oltre all'attività dedicata allo sviluppo di supporto in ingresso e in uscita per i partecipanti ai progetti verrà sviluppata una linea di attività che si riferisce a quella che è la fase preliminare ma fondamentale dell'attività ovvero quella di progettazione. Verranno creati laboratori sotto forma di workshop, seminari, incontri dedicati sia all'illustrazione delle possibilità offerte dalle diverse tipologie di progettazione sia per ciò che riguarda la parte pratica.

Output: Laboratori, progetti, workshop, materiale informativo, webinar.

- Costituzione del gruppo di lavoro
- Presa di contatto con gli stakeholder presenti all'interno del contesto territoriale
- Organizzazione e calendarizzazione delle attività formative, elaborazione di tool kit didattici e pubblicazione degli stessi nelle pagine social dedicate
- Preparazione dei materiali comunicativi e svolgimento della campagna di comunicazione
- Svolgimento dei laboratori dedicati alla progettazione europea e delle attività di supporto alla partecipazione a progetti e programmi legati all'integrazione UE
- Monitoraggio del gradimento dei laboratori e delle attività di supporto
- Disseminazione dei risultati ottenuti

Realizzazione di campagne di informazione sul territorio locale

Rispetto alla sensibilizzazione della popolazione riguardo alla costruzione di una società più inclusiva e dell'apporto che l'Unione Europea è in grado di dare rispetto a questo ambito, in particolare in relazione alle possibilità offerte ai giovani, saranno sviluppate campagne di comunicazione territoriale da svolgersi attraverso banchetti ed info-point mobili che verranno situati in prossimità dei centri a più alta concentrazione giovanile come musei, teatri, scuole, università, sempre nel rispetto di quelle che saranno le normative vigenti in relazione agli sviluppi della pandemia di Covid-19. Saranno sviluppati contenuti informativi come volantini, brochure, depliant che saranno distribuiti all'interno dei percorsi comunicativi.

Output: Banchetti informativi, info-point mobili, brochure

Azioni

- Costituzione del gruppo di lavoro
- Raccolta dei materiali e delle informazioni per lo sviluppo della comunicazione
- Preparazione dei materiali comunicativi
- Allestimento dei banchetti e degli info-point
- Svolgimento delle attività comunicative
- Monitoraggio
- Disseminazione

Attività di comunicazione digitale e social per dedicate al target giovanile

La completezza dell'attività 2.1 passa anche per lo sviluppo di una comunicazione adeguata alle nuove esigenze emerse rispetto ai target giovanili. Saranno perciò sviluppate attività comunicative ed informative per via telematica, nonché attraverso l'utilizzo dei Social Media, al fine di raggiungere una massima diffusione delle tematiche del progetto, supportando le realtà locali grazie ad una facilitazione dell'accesso alle informazioni, gestendo inoltre i canali Social con modalità interattive come sondaggi e questionari al fine di rendere partecipi le realtà locali alla mappatura delle problematiche.

- Costituzione del gruppo di lavoro
- Raccolta dei materiali e delle informazioni per lo sviluppo della comunicazione
- Preparazione dei materiali comunicativi
- Avviamento e svolgimento delle campagne comunicative
- Gestione dei social network e dei canali informatici
- Raccolta feedback
- Disseminazione dei risultati

Output: Attività di comunicazione in presenza, materiali comunicativi digitali e social.

Alle attività strettamente legate al contesto progettuale si vanno ad aggiungere per tutta la durata del periodo di Servizio Civile le Attività Trasversali per lo S.C.U.

Queste attività hanno il fine di sviluppare negli operatori volontari le competenze atte alla migliore realizzazione possibile del progetto e alla creazione di un bagaglio di capacità che gli operatori volontari potranno sfruttare nel mondo del lavoro. Al fine di raggiungere questo obiettivo, il lavoro viene organizzato in 6 linee diverse che si pongono di strutturare un set multi-competenziale di capacità. La prima attività che verrà svolta sarà quella di accoglienza (T1) pensata per far conoscere ai ragazzi l'Ente ad un livello di profondità tale da facilitare le successive attività di inserimento (T5). Le attività di formazione generale e specifica (T2 e T3) sono invece atte alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei ragazzi. Le attività di informazione e sensibilizzazione (T4) e monitoraggio e certificazione delle competenze (T6) renderanno i ragazzi protagonisti attivi dei processi di partecipazione impegnandoli in attività sul campo.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

OPES SERVIZIO CIVILE: Roma, Italia

OPES SPAGNA: Valencia, Spagna

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti, con vitto e alloggio

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Minimo **9 mesi**.

E' previsto un eventuale rientro in Italia degli operatori volontari al **7° mese di servizio** al fine di svolgere sia il monitoraggio intermedio che l'incontro dedicato ai partecipanti del programma.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari è richiesto di:

- *rispettare usi e costumi locali;*
- *attraversi al regolamento interno dell'Ente;*

- *mantenere un comportamento e uno stile di vita improntato alla sobrietà, responsabile e collaborativo rispetto alla presenza, alla proposta educativa dell'Ente, al lavoro degli operatori in loco e nel rapporto con i destinatari e i beneficiari;*
- *elevato spirito di adattabilità e flessibilità oraria;*
- *usufruire dei giorni di permesso durante la chiusura della sede di attuazione;*
- *disponibilità ad impegni durante i fine settimana;*
- *attenersi alle disposizioni impartite dai referenti dell'Ente e/o dei partner locali e dai loro livelli di coordinamento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali, e di tutela della salute.*
- *comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;*
- *partecipare ad incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della promozione dei diritti umani, della solidarietà internazionale e delle tematiche affrontate.*

Numero ore di servizio settimanale: **25 ore**

Numero giorni di servizio settimanale: **5 giorni**

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: **NO**

Eventuali tirocini riconosciuti: **NO**

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: **Attestato specifico da ente terzo**

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Conoscenza della lingua **INGLESE** o **SPAGNOLA**

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei volontari sarà svolta attraverso:

- Valutazione della documentazione presentata relativamente a titoli, attestati e certificazioni possedute;
- Valutazione del candidato attraverso un colloquio da cui dovranno emergere:
 1. Presentazione del candidato;
 2. Conoscenza del Servizio Civile Universale;
 3. Conoscenza del progetto;
 4. Interessi del candidato;
 5. Curriculum personale, con particolare riferimento alle esperienze formative, professionali e di volontariato attinenti al settore del progetto;

Il punteggio massimo ottenibile dal candidato è pari a 110 punti, di cui 50 imputabili alla Valutazione

Titoli, 60 imputabili al Colloquio personale (vedi tabella di seguito):

VALUTAZIONE DEI TITOLI	Precedenti esperienze max 30 pt. Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 pt.	Max 50 pt.
COLLOQUIO	Vedi punto d)	Max 60 pt.

E' obbligatorio, per poter sostenere il colloquio, essere identificati attraverso la presentazione di un documento di riconoscimento, in mancanza del quale non sarà possibile effettuare il colloquio. Qualora volesse, il candidato potrà tornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui.

Il candidato che presenterà un documento di riconoscimento non in corso di validità potrà autocertificare la validità dei dati e la loro attualità. Al termine del colloquio i selettori attribuiscono al candidato un punteggio espresso in sessantesimi, mentre l' idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale è raggiunta ottenendo un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita l' inidoneità del candidato

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

- Livello delle conoscenze possedute dai candidati attraverso l' analisi e la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative da loro svolte;
- Il background dei candidati attraverso la valorizzazione delle loro precedenti pregresse, sia nell' ambito del volontariato sia in ambito lavorativo;
- Il livello delle conoscenze dei candidati riguardo il Servizio Civile Universale, il settore/area di intervento del progetto, il progetto stesso, il volontariato, i diritti del consumatore ed elementi di informatica.

Criteri di selezione:

Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati: Valutazione dei titoli:

Precedenti esperienze massimo 30 punti

Periodo massimo valutabile per ogni esperienza: 12 mesi

Esperienze pregresse c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 12 punti
Esperienze pregresse nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 9 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 6 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 3 punti

Titolo di studio massimo **8 punti**

Laurea (specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea Triennale	7 punti
Diploma scuola Secondaria superiore	6 punti
Frequenza scuola Secondaria superiore	Fino a 4 punti (1 per ogni anno concluso)

Titoli professionali e iscrizione ad Ordini professionali massimo **4 punti**

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati, e l'appartenenza ad un ordine professionale (iscrizione al Collegio, Ordine, Consiglio, Le F.P. D.Lgs. n. 226/05, si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo complete	4 punti
Titolo non ancora ottenuto	2 punti

Esperienze aggiuntive a quelle valutate massimo **4 punti** (sono valutati stage lavorativi, attività lavorative, apprendistati, tirocini, Erasmus, scambi giovanili)

Di durata superiore a 12 mesi	4 punti
Di durata inferiore a 12 mesi	2 punti

Altre conoscenze massimo **4 punti** (conoscenze informatiche, conoscenza di lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura Braille, conoscenze informatiche specialistiche come Cad/Cam, programmazione, gestione di reti, specializzazioni universitarie, master, musica, teatro pittura...)

Attestati o autocertificati	1 punto
-----------------------------	----------------

Valutazione del colloquio:

ARGOMENTI DEL COLLOQUIO	PUNTEGGIO (MAX 60 PT.)
- Conoscenza del Servizio Civile Universale (storia, scopi, legislazione); - Conoscenza del settore/area di intervento del progetto; - Conoscenza del progetto.	Max 60 punti, l'idoneità è raggiunta con un punteggio minimo 36/60.

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti oggetto di approfondimento, ognuno con un punteggio da 0 a 60 punti:

1. Esperienze pregresse di volontariato
Giudizio (max 60 punti).....
2. Conoscenza del Servizio Civile
Giudizio (max 60 punti).....
3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario
Giudizio (max 60 punti).....

4. Conoscenza del settore di intervento del progetto
Giudizio (max 60 punti).....
5. Interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile volontario nello specifico settore scelto
Giudizio (max 60 punti).....
6. Esperienza pregressa nello stesso o analogo settore di impiego
Giudizio (max 60 punti).....
7. Conoscenza del progetto di Servizio Civile scelto
Giudizio (max 60 punti).....
8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto
Giudizio (max 60 punti).....
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
Giudizio (max 60 punti).....
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ..)
Giudizio (max 60 punti).....

Indicazione delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

L' idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio.

--

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

30 ore, presso le sedi di realizzazione del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I contenuti della formazione sono stati studiati direttamente dall'ente al fine di accrescere il bagaglio di competenze specifiche dei volontari, fornendo loro al contempo un arricchimento culturale e civile.

Il piano di formazione specifica prevede un primo approfondimento storico, geografico e socioculturale del Paese estero e dell'area territoriale all'interno dei quali gli operatori volontari si troveranno ad operare nell'espletamento del loro servizio in collaborazione con i partner di progetto.

Detto piano tiene altresì conto degli obiettivi e delle attività programmate.

La formazione specifica sarà organizzata in macroaree tematiche che prevedono i seguenti contenuti

I° APPROFONDIMENTO (DURATA TOTALE 10 ORE)

Modulo I: Presentazione del paese ospitante: la Spagna. Focus sulla città di Valencia – (Durata 8 ore)

Formatore: Sara Massini; Alessia De Iulis

Riferimenti storico-culturali della Spagna del '900

Lo scenario socio-economico del paese e le differenze linguistiche La città di Valencia: i servizi offerti ai giovani, la scuola e l'università

I principali luoghi di interesse della città: la Cattedrale della Vergine, la Loggia della Seta, il quartiere del Carmen, la città delle arti e della scienza

Modulo II: Presentazione delle associazioni partner – (Durata 2 ore)

Formatore: Sara Massini ; Alessia De Iulis

L'Associazione NETEUROPE

L'Associazione ASES

II° APPROFONDIMENTO (DURATA TOTALE 40 ORE)

Modulo III: Educazione e spazi di confronto non formali – (Durata 10ore)

Formatore: Sara Massini; Alessia De Iulis; Linda Rombolà

Nozioni base di scienze dell'educazione

Approcci educativi e di apprendimento: l'educazione formale, informale e non formale

Il dialogo strutturato: funzioni e attori coinvolti

La tecnica del Roleplay e le simulazioni

Modulo IV: Giovani in Europa: opportunità e partecipazione – (Durata 10 ore)

Formatore: Alessia De Iulis; Linda Rombolà

L'evoluzione e le caratteristiche degli scambi culturali in Europa per i giovani

Il quadro normativo vigente

Erasmus+, First Eures Job, Intercultura, Servizio Volontario Europeo

Il nuovo programma del Corpo Europeo di Solidarietà

Esempi di cittadinanza attiva in Europa.

Modulo V: Sconfiggere le discriminazioni – (Durata 10 ore)

Formatore: Linda Rombolà

Il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo

Campagne per contrastare il razzismo tra le giovani generazioni

Modulo VI: Progettualità ed associazionismo – (Durata 10 ore)

Formatore: Sara Massini; Linda Rombolà

Lo scenario legislativo del mondo associativo

Il Project Cycle Management (PCM): dall'analisi dei bisogni alla realizzazione del piano di azione

La partnership

La redazione del budget

Laboratorio in aula

III° APPROFONDIMENTO (DURATA TOTALE 15 ORE)

Modulo VII: L'organizzazione strategica e la gestione di un evento – (Durata 10 ore)

Formatore: Lorenzo Donzelli; Maria Chiara Pastorini

Dall'ideazione alla pianificazione efficace di un evento

I principali attori

Gli stakeholder Individuazione del target di riferimento

La gestione del piano economico

Le sponsorizzazioni

Permessi e autorizzazioni Workshop, Seminari, Meeting: elementi caratterizzanti e differenze

Focus ed esempi di cinque eventi di successo

Modulo VIII: I giovani e il nuovo approccio alla comunicazione digitale- (Durata 5 ore)

Formatore: Lorenzo Donzelli

La comunicazione 2.0 e 3.0, nuovi strumenti e modelli comunicativi

L'utilizzo ed il ruolo dei social network (Facebook, Instagram, Pinterest, Twitter, LinkedIn, TikTok)

IV° APPROFONDIMENTO (DURATA TOTALE 10 ORE)

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale

Modulo IX: Informazione agli operatori volontari. (conforme al D.Lgs 81/08 art.36) – (Durata 5 ore)

Formatore: Cristiano Palombi

Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro

Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza

Organigramma della sicurezza misure di prevenzione adottate

Modulo X: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs. 81/08 art 37, co 1, lett.b, e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011) – (Durata 5 ore)

Formatore: Cristiano Palombi

Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro

Organizzazione del lavoro e ambiente di lavoro Microclima e illuminazione

Rischi meccanici ed elettrici generali

Rischio biologico

Rischio videoterminale

Movimentazione manuale dei carichi

Altri Rischi Dispositivi di Protezione Individuale

Stress lavoro correlato

Segnaletica di emergenza Incidenti ed infortuni mancati Rischi fisici: rumore e vibrazioni meccaniche

Durata: 75 ore, unica tranche entro il 90° giorno e presso la sede di attuazione del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

NEL MONDO CON OPES - PMXSU0022123010312EMXX

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D – Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

E – Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

F - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

J - Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Giovani con minori opportunità: **DIFFICOLTA' ECONOMICHE**
1 posto GMO

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia indicata:
AUTOCERTIFICAZIONE